

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 17 GIUGNO 1881

sione di esaminare se la nostra legislazione, se i regolamenti che la completano, se i regolamenti municipali che ne sono l'applicazione, sieno o no sufficienti a provvedere in modo che non possano rinnovarsi i disastri che lamentiamo. Io mi propongo però di fare qualche cosa subito, perchè prevedo che questo rimedio potrebbe anche ritardare più che non si conviene.

Visti questi gravi inconvenienti e queste disgrazie, mi propongo di ordinare un'inchiesta, la quale intenderei di fare d'accordo col municipio, a fine di vedere se il regolamento municipale meriti qualche correzione, ed anche per vigilare che queste costruzioni, e le impalcature, su cui salgono gli operai, siano fatte con tutte le regole dell'arte, ed in modo da evitare i pericoli che ora ci commuovono.

Questi sono i rimedi, ai quali il Governo può di presente attendere: io spero che l'onorevole Ruspoli farà ragione alle buone intenzioni del Ministero e vorrà dichiararsene soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Ruspoli Augusto ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

RUSPOLI AUGUSTO. Ringrazio l'onorevole ministro, e prendo atto delle assicurazioni che mi ha date.

BERTI FERDINANDO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Il disegno di legge, di cui si è parlato, è stato deferito all'esame di una Commissione, di cui è relatore l'onorevole Berti Ferdinando; al quale do facoltà di parlare.

BERTI FERDINANDO. Siccome ho l'onore di essere relatore del disegno di legge a cui ha alluso l'onorevole Ruspoli Augusto, così mi permetto di dare alla Camera qualche schiarimento. Questo disegno di legge, oltrecchè dagli onorevoli Luzzatti e Minghetti, è di iniziativa, e lo dico a cagione di onore, dell'onorevole mio amico Sidney Sonnino. Ma la Giunta parlamentare, incaricata di esaminare questo disegno di legge, si è trovata tutt'altro che concorde. Io, naturalmente, appartengo a quelli piuttosto favorevoli a disegni di legge consimili, i quali tendono a tutelare viemmeglio i diritti delle classi lavoratrici. Ma, ripeto, la Commissione è molto divisa circa le disposizioni di questo disegno di legge. Tuttavia la Commissione adottò un certo temperamento e nominò me relatore. Io sono sempre pronto ad accingermi a far la relazione; ed anzi intendeva di farla in questi giorni..

Voci. La faccia!

BERTI FERDINANDO... quando in questi stessi giorni il nuovo ministro di agricoltura e commercio l'onorevole Berti Domenico, mi ha dichiarato che intendeva, su questo argomento importante, di pre-

sentare egli stesso, di sua iniziativa, un disegno di legge. Questo naturalmente ha arrestato il mio lavoro. Quindi, quanto a me, sono dispostissimo a fare il mio dovere, ma non posso che sollecitare il Ministero a prendere una decisione.

PRESIDENTE. Intanto ne prenda una lei, quella cioè di presentare la relazione sul disegno di legge che fu deferito alla Commissione dalla Camera. (*Si ride*)

Così è esaurita l'interrogazione.

RUSPOLI AUGUSTO. Ringrazio l'onorevole..

PRESIDENTE. Su che cosa parla, onorevole Ruspoli?

RUSPOLI AUGUSTO. Rispondo all'onorevole Berti.

PRESIDENTE. Ho fatto io la sua sollecitazione.

Un'altra domanda d'interrogazione fu presentata dall'onorevole Massari, del tenore seguente:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri per conoscere se sia vero che la Francia abbia acquistato un porto vicino ad Assab. »

Prego l'onorevole ministro dell'interno di comunicare questa domanda d'interrogazione al suo collega degli affari esteri.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLA RIFORMA DELLA LEGGE ELETTORALE POLITICA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge sulla riforma della legge elettorale politica.

Ieri si è discusso l'articolo 21 e chiusa la discussione intorno al medesimo. Venutosi alla discussione degli emendamenti presentati dall'onorevole Marcora e dall'onorevole Cancellieri, la Commissione chiese si sospendesse sui medesimi ogni deliberazione, riservandosi di riferire oggi alla Camera sugli emendamenti medesimi. Do quindi facoltà di parlare all'onorevole relatore.

COPPINO, relatore. La Commissione si è radunata ed ha esaminato l'emendamento proposto dall'onorevole Marcora. Questo emendamento differisce dall'articolo corrispondente del disegno di legge, per questo, che dove nell'articolo 21 del disegno di legge che si discute, è detto che la Giunta *inscrive*, l'onorevole Marcora vorrebbe che si dicesse *deve inscrivere*. Inoltre, dove si domanda che la Giunta *inscriva quando abbia verificato*, l'onorevole Marcora non crede necessaria questa verifica.

La Commissione è d'avviso d'accettare la prima modificazione. Già dalle parole dell'onorevole ministro s'è ieri inteso qual valore si dia alla parola *inscrive*. In effetto, e negli articoli che precedono e